

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

L'Assessore per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";

VISTO il comma 2 dell'art. 11 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1 con il quale, tra l'altro, è stata rideterminata, per l'anno 2026, in € 108.000.000,00 l'autorizzazione di spesa di cui al comma 1 dell'art. 2 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8 riferita al contributo regionale di parte corrente in favore delle Città metropolitane e dei Liberi Consorzi comunali dell'Isola;

VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione per il triennio 2026-2028;

VISTA la Deliberazione n. 13 del 12 gennaio 2026 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale del corrente anno nel quale, per le finalità del comma 1 dell'art. 2 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8 risulta iscritto il capitolo di spesa 191302 con una dotazione finanziaria, per l'anno 2026, di € 108.000.000,00;

VISTO il decreto interassessoriale n. 151 dell' 8 aprile 2026- emanato dall'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, di concerto con l'Assessore regionale per l'economia - con il quale è stato disposto, in conformità alle decisioni assunte dalla Conferenza Regione-Autonomie Locali nella seduta dell' 11 marzo 2026, il riparto delle predette risorse destinate per l'anno 2026 ai Liberi Consorzi comunali ed alle Città metropolitane, a titolo di contributo alle spese di funzionamento per l'anno 2026, in attuazione del comma 2 dell'art. 11 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1

VISTO il comma 24 dell'art. 7 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 - come modificato dal comma 4 dell'art. 20 della legge regionale 10 luglio 2018, n. 10 - il quale prevede che per i crediti non riscossi nei confronti degli enti locali, a qualsiasi titolo, la Regione procede alla riduzione dei trasferimenti ordinari e che con decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica sono definiti annualmente i termini delle riduzioni di cui al medesimo comma;

CONSIDERATO che, al fine di dare attuazione per il corrente anno alla disposizione di cui al comma 24 dell'art. 7 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 e ss.mm.ii. nei confronti degli Enti di area vasta, si rende necessario determinare la misura massima della riduzione da operare ai trasferimenti ordinari da assegnare per l'anno 2026, in conformità al citato D.A. n. 151 dell'8 aprile 2026;

VISTO il D.A. n. 270 del 28 maggio 2025 con il quale, per l'anno 2025, la riduzione massima dei trasferimenti regionali da assegnare agli Enti di Area vasta finalizzata a consentire il recupero - con le modalità del richiamato comma 24 dell'art. 7 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 e ss.mm.ii.- dei crediti vantati dalla Regione nei confronti dei Liberi Consorzi comunali e delle Città Metropolitane è stata determinata nella misura 2,50 per cento dell'ammontare delle attribuzioni determinate in sede di riparto, per l'anno 2025, del contributo regionale spettante per le finalità del comma 1 dell'articolo 2 della 9 maggio 2017, n. 8 e ss.mm.ii;

RITENUTO di confermare per il corrente anno la misura della riduzione massima dei trasferimenti regionali da destinare agli Enti di Area Vasta per le spese di funzionamento adottata nel 2025 e pari al **2,50 per cento** dell'ammontare delle attribuzioni determinate in sede di riparto definitivo del contributo regionale per l'anno 2026 approvato con il D.A. n.151 dell'8 aprile 2026;

per quanto sopra esposto

D E C R E T A

Art. 1 - Al fine dell'attuazione della disposizione recata dal comma 24 dell'art. 7 della L.r. n. 3/2016 e ss.mm.ii., la riduzione massima dei trasferimenti regionali da assegnare agli Enti di Area vasta per l'anno 2026, è confermata nella misura già disposta per l'anno 2025 con il D.A. n. 270 del 28 maggio 2025 pari al **2,50 per cento** dell'ammontare delle attribuzioni determinate in sede di riparto dei contributi regionali per l'anno 2026 disposto con D.A. n. 151 dell'8 aprile 2026.

Art. 2 - Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito *internet* della Regione Siciliana, in ossequio al disposto contenuto nell'art. 68, comma 4, della legge regionale 12 Agosto 2014, n. 21 e ss.mm.ii.. Dell'emanazione del presente decreto, inoltre, verrà data notizia nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, li 17 aprile 2026

Il Presidente della Regione
Assessore *ad interim* per le Autonomie
locali e la Funzione pubblica

Renato Schifani